

QUESITO N. 1.1

Buongiorno,

In riferimento allo schema di contratto di concessione per la cava "Mei", si richiede un chiarimento essenziale ai fini della corretta assunzione degli obblighi contrattuali.

L'art. 3, comma 4 prevede che il nuovo Concessionario debba farsi carico della regolarizzazione amministrativa di eventuali preesistenti difformità rispetto al programma di coltivazione autorizzato.

Poiché tale obbligo comporta una surrogazione in attività riferibili al precedente gestore, con potenziali impatti economici, ambientali e amministrativi rilevanti, si chiede cortesemente di precisare:

- 1. quali difformità pregresse risultino allo stato note al Comune o agli enti competenti, incluse eventuali sanzioni, prescrizioni, procedimenti amministrativi o costi già accertati o prevedibili connessi alla loro regolarizzazione;*
- 2. se il Comune possa mettere a disposizione la documentazione tecnica e amministrativa/autorizzativa relativa allo stato della cava;*
- 3. se il Comune intenda predisporre, al momento della consegna dell'area, un verbale formale che attesti lo stato dei luoghi, dei fronti di scavo, dei volumi estratti/abbancati e delle autorizzazioni in essere.*

La richiesta è finalizzata a garantire la corretta delimitazione degli obblighi contrattuali e la piena trasparenza sullo stato della cava al momento del subentro.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo

Cordiali saluti

RISPOSTA

..... 1) è in corso un procedimento di sanatoria, anche paesaggistica, per alcune difformità riscontrate da ARPAL nella coltivazione della cava. La documentazione essenziale può essere visionata sul sito della Regione Liguria alla pagina: <https://siraviavas.regione.liguria.it/IndicatoreRsa.aspx?page=1&Tipo=VIA&Progetto=6678> Ritengo che il procedimento si concluderà prima di un eventuale subentro nella gestione della cava e che, pertanto, le relative sanzioni saranno senz'altro pagate dall'attuale affittuario/concessionario.

2) la documentazione essenziale relativa al Progetto di coltivazione della cava può essere visionata, sempre sul sito della Regione Liguria, alla pagina: <https://siraviavas.regione.liguria.it/IndicatoreRsa.aspx?page=1&Tipo=VIA&Progetto=6315>

3) abbiamo già chiesto all'attuale affittuario/concessionario di produrre, con riferimento alla data (30/6/2026) di scadenza dell'attuale affitto/concessione, un rilievo strumentale della cava da cui si possa anche desumere il quantitativo di materiale estratto a quella data.

QUESITO N. 1.2

Buonasera,

Facciamo seguito alla comunicazione in calce.

Al fine di completare le nostre valutazioni, abbiamo necessità di conoscere se, nell'ambito del procedimento di sanatoria in corso, siano già state comminate sanzioni all'attuale affittuario/concessionario e, in caso affermativo, a quanto ammontino.

Grazie, cordiali saluti.

RISPOSTA

..... Sentita l'attuale affittuaria/concessionaria, Vi confermo che le sanzioni afferenti al procedimento di sanatoria in corso saranno integralmente pagate da quest'ultima.

Ad ogni modo Vi informo che:

- l'attuale affittuaria/concessionaria ha già provveduto al pagamento di una sanzione di € 12.000,00 irrogata da ARPAL;*
- un'ulteriore sanzione sarà irrogata dai Carabinieri Forestali, di importo presunto non superiore a € 1.000,00;*
- la sanzione paesaggistica di cui all'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. sarà determinata dalla Regione Liguria e, a tale riguardo, l'attuale affittuaria/concessionaria ha prodotto una perizia di stima da cui risulta una somma di circa € 30.360,00.*

QUESITO N. 2

Buongiorno

In riferimento all'Allegato III del bando, chiediamo chiarimenti sui soggetti da inserire quali organi di controllo/rappresentanza. Nello specifico se dobbiamo limitarci a quelli indicati in visura o a quelli effettivamente operanti nella società per i quali non sussiste obbligo di comunicazione alla camera di commercio (membro OdV, direttore tecnici).

Oltre i dati anagrafici dobbiamo indicare anche il codice fiscale?

Qualora ritenesse necessario implementare con tutti i soggetti indicati, lo spazio sul documento sarebbe insufficiente, in tal caso dovremmo inserire un allegato. E' concesso?

Per quanto riguarda invece la Fidejussione ricevuta con firma digitale del garante della compagnia di assicurazione è stata invece sottoscritta manualmente dal nostro legale rappresentante. Ritenete idoneo il documento così compilato e sottoscritto.

Precisiamo che è presente la chiave digitale per la verifica della sottoscrizione digitale della stessa.

Grazie per un Suo gentile riscontro.

Cordiali saluti

RISPOSTA

.... Sulla base di quanto riportato nell'allegato III si ritiene che, nella dichiarazione sostitutiva, debbano essere indicati il/i nominativo/i di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e del direttore tecnico, anche se non indicati in visura ma effettivamente operanti nella società. Per agevolare gli eventuali controlli successivi, di questi soggetti è opportuno indicare, oltre al nominativo, anche il codice fiscale. Qualora lo spazio nel modulo non sia sufficiente, questi dati potranno essere riportati in un allegato, unito alla dichiarazione sostitutiva, timbrato e sottoscritto dal dichiarante.

Per quanto riguarda la Fidejussione, per ottenere una copia cartacea conforme del file digitale potete seguire, ad esempio, la procedura indicata al seguente indirizzo:

<https://www.letterasenzabusta.com/news/439/come-stampare-atto-con-firma-digitale.htm>

Ovviamente, nella fase di eventuale aggiudicazione definitiva, dovrete trasmettere al Comune il file della Fidejussione munito di firma digitale.